

Il piano urbanistico si farà ora la parola è del Consiglio

CAPUA Il mandato temporaneo del commissario prefettizio, Ilaria Tortelli, per effetto delle dimissioni dell' ex sindaco Eduardo Centore, non pregiudica l' iter seguito dalla precedente amministrazione per la definizione del Puc (Piano Urbanistico Comunale). Anche in assenza di una giunta, è possibile che la procedura possa essere sottoposta alle consultazioni. Tempi tecnici permettendo, lo strumento urbanistico - sul quale ben stava lavorando l' ex assessore all' Urbanistica Claudia De Biase - potrebbe essere sottratto al vaglio di un commissario, di nomina regionale.

LA CORSA Occorre procedere speditamente per sottoporre al nuovo consiglio comunale, che si insedierà dopo il voto a maggio, una proposta di piano adeguato alle esigenze demografiche del territorio, che tenga conto delle caratteristiche geomorfologiche del tessuto urbano, in considerazione della conversione delle destinazioni di aree agricole verso una nuova connotazione residenziale e industriale. Il rischio di un commissariamento ad hoc, per l' adozione del Puc, spaventa non poco i tecnici locali, soprattutto per le particolari caratteristiche del territorio capuano, lambito dal Volturno in pieno centro storico e, in parte, circoscritto da una lunga cinta bastionata, a ridosso di profondi ed estesi fossati. La città, tuttavia, ha bisogno di un nuovo strumento urbanistico e non può attendere oltremodo. LE DATE L' attività edilizia è disciplinata, sul territorio, dal vecchio piano regolatore (Prg) del 1972 e da qualche sua successiva variante.

Solo nel 2007, il Comune di Capua decise di dare corso alla redazione del Puc. La revisione e l' aggiornamento del piano, in funzione del nuovo strumento alle norme imposte dal regolamento regionale 5/2011, è stato nel frattempo avviato. Infatti, l' ultima giunta municipale guidata dal sindaco Eduardo Centore, su proposta dell' assessore Claudia De Biase, ha già deliberato favorevolmente per l' approvazione della relazione degli indirizzi programmatici. E risulta agli atti anche un preliminare già protocollato ma - in realtà-mai pervenuto in giunta in conseguenza della caduta della precedente amministrazione.

«Quando intorno a un tavolo, in modo trasparente ed alla luce del sole, si mettono le idee e non le



<-- Segue

strategie - è riportato in una nota congiunta dei movimenti Capua C' è e Capua 3 Luglio - i risultati si vedono. L' incontro sul Puc è stato partecipato, qualificato e soprattutto proficuo. Il progettista, architetto Pio Castiello, ha illustrato il travagliato percorso dello strumento urbanistico di Capua. Il lavoro svolto sino ad oggi e le recenti disposizioni regionali potrebbero permettere alla nostra città di dotarsi di uno strumento urbanistico nel giro di un anno. Per far questo, tuttavia, è necessario non perdere tempo inutile e scongiurare il rischio del commissariamento».

IL CASO Con ogni probabilità, a breve, sarà richiesto al commissario prefettizio, Ilaria Tortelli, un incontro interlocutorio. L' obiettivo è riavviare con concretezza l' iter finalizzato alla stesura definitiva, all' approvazione e all' adozione dell' importante piano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giulio Sferragatta